ASSOCIAZIONE PROGETTO CASA APERTA odv

Il Ponte

Lettera di collegamento
tra gli Amici Italiani,
del Brasile, dell'Africa e ... del Mondo!

ANNO XXXVII - NUMERO 188 - DICEMBRE 2024

Associazione Progetto Casa Aperta odv - via III Febbraio 1381 n. 3, 41121 Modena - e-mail: info@casaperta.org - **Registrazione Tribunale di Modena** n.1611 del 14-11-2001 - **Direttore responsabile** Paolo Seghedoni - **Team editoriale** G. Sereni - **Stampa** Grafiche Tem Modena by Artestampa Fioranese

Care Amiche ed Amici,

grazie al vostro aiuto anche quest'anno abbiamo fatto fruttare i vostri contributi in tanti progetti che hanno dato speranza a tante persone, grazie anche al coinvolgimento di altre associazioni, professionisti ed imprese per fare rete contro la povertà, le diseguaglianze e l'emarginazione.

Questa è la catena che crea quel miracolo della moltiplicazione di cui Gesù ci ha dato un esempio perché possiamo provarci anche noi, generando frutti che possono crescere ancora e ancora, espandendo il bene in maniera sovrabbondante.

Oggi infatti ci sono delle comunità sparse per il mondo che sanno che esiste una città in Italia in cui persone con semplicità e generosità danno un contributo per loro e questo accende la speranza, l'idea che la solidarietà può entrare nella nostra vita, rendendola migliore.

In questo giornalino si parla dello Zimbabwe, del Congo, dell'India, della Sierra leone, del Brasile con testimonianze vive che fanno capire quanto il piccolo seme possa crescere e generare frutti per tante persone che vedono la loro vita toccata dalla grazia della solidarietà.

Continuiamo anche ad intensificare la collaborazione sul nostro territorio con l'Arcidiocesi in particolare l'Ufficio Missionario e con la San Vincenzo per contrastare la povertà anche nella nostra città con progetti di cooperazione mirati.

Inoltre abbiamo iniziato anche ad impostare progetti di partenariato per unire gli intenti con altre associazioni con cui condividere gli stessi valori ed obbiettivi.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un Natale pieno di serenità, dove una luce di speranza possa confermare nei nostri cuore che un Dio si incarnerà in questo mondo se sapremo portare un po di bene ai più piccoli.

"GRUPPO MISSIONARIO LUISA GUIDOTTI" MODENA

"HAPPY DOCTOR'S MISSION" PER COLTIVARE SORRISI

Dopo una prima missione esplorativa a luglio 2023 in due ospedali missionari, il Luisa Guidotti Hospital e il St Albert Hospital per rendersi conto delle problematiche e delle priorità, in meno di due anni dalla Venerabilità di Luisa abbiamo visto rifiorire una meravigliosa collaborazione coivolgendo sia un Team di eccellenza sanitaria di Modena sia i giovani dell'Ufficio Missionario Diocasano.

La storia di Luisa sta passando le generaioni e questi sono i passi che abbiamo potuto fare insieme nel corso del 2024:

- ✔ a maggio al Luisa Guidotti Hospital è stata realizzata la prima missione chirurgica in team con sanitari da Modena per 32 interventi a persone con gravi problemi di salute che mai avrebbe potuto sperare un miglioramento delle loro condizioni sanitarie;
- ✔ nell'estate 2024 tre gruppi di giovani studenti da Modena hanno avuto esperienza missionaria in entrambi gli ospedali per vivere, raccontarci e già portare il loro contributo per realizzare un nuovo pozzo in un villaggio vicino alla St Albert Mission;
- ✔ da luglio 2024 abbiamo raccolto donazioni coinvolgendo Lions Club ed altri sostenitori, per cui grazie anche al materiale sanitario donato da AOU e AUSL di Modena è stato possibile organizzare la spedizione con una colonna per laparoscopia e una per endoscopia;
- ✔ la spedizione partita da Modena a fine ottobre è giunta nel mese di novembre al Luisa Guidotti Hospital per allestire la sala operatoria in tempo utile per lavorare in team con operatori sanitari da Modena;
- ✔ è stata organizzata infatti anche la seconda missione chirurgica attualmente in corso con team di professionisti da Modena per il Luisa Guidotti Hospital e il St Albert Hospital;

✔ al St Albert Hospital è stato possibile nel frattempo ristrutturare la casa per la gravidanze a rischio grazie alla collaborazione con il Soroptimist, che è stata inugurata alla presenza di un team da Modena e Roma, è stato realizzare un impianto fotovoltaico da 120 kw con fondi della CEI su progetto impostato dall'ASI (già AFMM) di Roma per assicurare la luce all'ospedale ed anche la seconda sala operatoria per la quale ora chiedono sostegno per poterla allestire;

Vedere alcune immagini di Luisa negli anni '70 e ora dopo 50 anni è per noi un vero miracolo.

Tutto questo non da soli ma grazie alla collaborazione di tanti tecnici, medici, aziende, associazioni, professionisti ed amici nuovi e di lunga data.

Le immagini parlano da sole. La storia continua e anche i sorrisi si possono coltivare.

UN'AMICIZIA CHE CRESCE IN COMUNITÀ

Carissimi Amici,

spero di trovarvi bene.

In questa difficile realta del Congo la Chiesa continua la sua vocazione di annuncio dell amore di Dio per farci Suoi figli capaci di vivere in fraternita e pace.

Noi missionari della consolata con gioia e entusiasmo malgrado le tante difficoltà, continuiamo ad offrire speranza e futuro al nostro popolo.

Pastorale nelle prigioni con alimenti, vestiti e medicine ed aiuto ai bimbi malati malnutriti ed abbandonati; difesa dei nostri fratelli pigmei aiutandoli nella scuola, nella salute e al lavoro comunitario; pastorale dei malati, scuole ed appoggio agli studenti universitari, pozzi d acqua ospedali e centri salute.

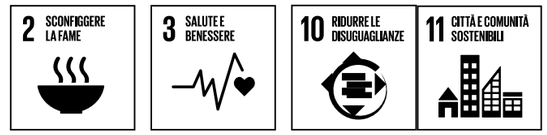
Molti giovani bussano alle porte delle nostre comunità chiedendo di diventare missionari; è bello vedere tanta gioventù con entusiasmo a seguir Gesu nella Chiesa per annunziare il suo vangelo...noi li accompagniamo e li aiutiamo a discernere la loro vocazione.

Quest'anno grazie all'aiuto di coloro che credono al nostro lavoro e presenza tra i poveri (e voi di Casa Aperta siete un esempio entusiasta!) stiamo costruendo una nuova chiesa in muratura, una grande scuola che sarà modello per tutta la citta.

In questo mese si e provveduto a comprare un terreno di 10 ettari per l'agricoltura e stimolare la nostra gente a un lavoro agricolo metodico; altri progetti embrionali sono l'apertura di un centro odontotecnico e un centro di radiologia. Confidiamo nella provvidenza che non ci abbandona mai.

Dopo tanti anni di presenza missionaria il sogno è di vedere questo paese decollare per sempre per un futuro vicino di pace lavoro e giustizia

Padre Rinaldo Do
Missionario della Consolata



FARE MISSIONE IN AMAZZONIA LUNGO IL RIO NEGRO

Il fondatore dell'Associazione Casa Aperta, Giulio Gagliani, ha ricevuto dal Don Maurizio Setti una lettera con la quale ci aggiorna sui progetti in corso per mantenere i collegamenti con le comunità locali lungo il Rio Negro e contrastarne l'abbandono. Le attività svolte da Don Maurizio sono oggetto di aiuti da parte della nostra Assoiciazione.

Carissimi Amici,

come ogni anno scrivo alcune righe per aggiornarvi sulla situazione che stiamo vivendo nella Diocesi di São Gabriel da Cachoeira, situata nell'estremo nord ovest del Brasile, nella quale sto svolgendo la mia attività pastorale.

La novità più importante è che abbiamo cambiato il Vescovo. Quello precedente don Edson Damian, raggiunti i limiti di età ha dato le dimissioni ed ora è ritornato presso la sua famiglia, nel sud del Brasile per stare vicino

a suo padre che ha appena raggiunto l'età di 101 anni. Il nuovo arrivato, don Vanthuy Neto, è giovane, 50 anni, ed ha cominciato il suo nuovo ministero con forza ed entusiasmo. I problemi, però non sono cambiati. Il più grave è l'**alcoolismo** che continua a colpire giovani ed adulti anche per la mancanza di politiche pubbliche che possano aiutare. Assieme a questo anche l'aumento del traffico di **droga**, visto che confiniamo con la Colombia, e il **suicídio** spesso dato dalla mancanza di prospettive e di futuro che si diffonde soprattutto tra i più giovani.

La nostra Diocesi è corsa ai ripari, promuovendo **corsi di formazione** e tentando di unire forze con altri attori sia pubblici che privati per lottare contro questa situazione. A questo scopo è stato rinnovato un comitato con tutti coloro che hanno a cuore il bene della nostra società per affrontare assieme questo problema con idee e iniziative concrete.

Le cose positive da raccontare, però, sono molte di più, a cominciare dall'entusiasmo di preti, religiosi e religiose, catechisti e catechiste che dedicano la propria vita per **visitare le più di 500 comunità sparse sulle rive del rio Negro** e affluenti, cercando di visitare e stare vicini soprattutto a quelle più lontane, rischiando anche la propria vita pur di raggiungerle. A questo si aggiunge l'allegria e l'accoglienza di ogni comunità che visitiamo che ci aiuta a rinnovare le nostre forze sapendo che è molto di più quello che riceviamo di quello che possiamo dare. La gioia soprattutto dei bimbi ed adolescenti che hanno spesso solo il minimo necessario ci insegna che si può vivere bene anche senza tutte quelle cose superflue che la società moderna ci propone. La **vita comunitaria** che gli **indios** riescono ancora a realizzare, lavorando assieme, condividendo di buon cuore quello che hanno con le persone che li visitano ci fa toccare con mano quanto fa male questa onda di individualismo ed indifferenza che spesso caratterizza la nostra società moderna. Uno dei problemi che sta venendo al pettine oltre a quello della benzina necessaria per percorrere le enormi distanze che ci separano dalle comunità indigene è anche quello dei motori delle nostre imbarcazioni che hanno già un lungo tempo di uso e spesso si rompono pregiudicando tutta la nostra azione pastorale. Una delle iniziative che stiamo portando avanti è quello di rinnovare soprattutto le macchine che hanno più tempo di uso. Sono **motori di poppa di 40 o di 15 cavalli** necessari per muoversi in una zona dove non ci sono strade, ma solo fiumi. Per questo se potete aiutarci a realizzare questa iniziativa, qualsiasi somma è la benvenuta perché la situazione sta diventando sempre più urgente.

Ringrazio di cuore anche a nome del Vescovo don Vanthuy e di tutte le comunità che saranno beneficiate dal vostro aiuto. Grazie di cuore e continuiamo a stare vicini gli uni gli altri com la preghiera.

Don Maurizio Setti
Missionario modenese
in Amazzoni

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
15 VITA SULLA TERRA
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

L'ISTRUZIONE PER I POVERI E FORMAZIONE DEI FRATI CAPUCCINI

Carissimi Amici,

Abbiamo ricevuto il vostro contributo. Adesso vorrei dirvi che la somma servirà ai Seminaristi che fanno parte di "The Bangalore Capuchin Friars Minor Society, Bangalore" perché non c'è nessuno che li aiuti. Provengono tutti da famiglie povere. Questa somma verrà utilizzata per la loro istruzione e in parte per l'**istruzione** dei bambini poveri delle zone rurali.

P. Desmond Rebello
dall'India

UNIRE LE FORZE PER L'ORFANOTROFIO IN SIERRA LEONE

La nostra associazione ha partecipato come partner ad un bando della Fondazione di Modena per un progetto a favore della Caritas Freetown della Sierra Leone. Il progetto è stato finanziato e di seguito pubblichiamo la lettera con la quale si comunica al responsabile della Caritas di Freetown la buona notizia:

Al Direttore esecutivo della Caritas Freetown Sierra Leone
Reverendissimo Padre Peter KONTEH,

Gentile Caritas Freetown- Sierra Leone - desideriamo confermarvi che abbiamo ricevuto la comunicazione da parte della Fondazione di Modena in Italia e della Chiesa Valdese dell'approvazione dei progetti che noi come Africsid abbiamo presentato grazie al vostro coinvolgimento e che riguarderanno la cittadina di Grafton, sobborgo di Freetown in Sierra Leone, per la costruzione della Casa di Accoglienza (UNA CASA PER GUARIRE E PER CRESCERE) e per l'impianto solare, la pompa sommersa e il serbatoio d'acqua del pozzo di acqua potabile dello stesso sito della Casa di Accoglienza di Grafton.

Simon Kabba
dalla Sierra Leone

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

DONARE NON COSTA

- per le **persone fisiche** è possibile detrarre il 35% su un massimo di euro 30.000 di donazione oppure dedurre l'importo donato senza limite assoluto ma entro il 10% del reddito complessivo dichiarato;
- per le **persone giuridiche** è possibile dedurre l'importo donato senza limite assoluto ma entro il 10% del reddito complessivo dichiarato.

poi annualmente la possibilità di devolvere il **5 per mille** da indicare in dichiarazione

... per le ricevute serve indicare il vostro CF: inviatecelo per posta o email!

Per aderire ai progetti i versamenti possono essere effettuati tramite:

Conto Corrente Postale n° 18566414 intestato a: Associazione Progetto Casa Aperta odv

Conto Corrente Bancario n° 3200 intestato a:
Associazione Progetto Casa Aperta odv
Banco BPM spa - Agenzia di San Damaso (MO)
Codici 05034 - 12905

Coordinate Internazionali Bancarie IBAN				
Coordinate Bancarie Italiane				
	CIN	Cod. ABI	C.A.B.	Nr. Conto
IT31	C	05034	12905	000000003200

Le persone che ricevono il periodico "Il Ponte" sono entrate in contatto con l'Associazione Progetto Casa Aperta odv nell'ambito delle sue attività istituzionali. I dati personali dei destinatari del periodico sono trattati dall'associazione esclusivamente in conformità al proprio statuto e in particolare per fornire informazioni sulle attività associative. Ulteriori informazioni, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono disponibili presso la sede dell'Associazione.

Chi desidera ottenere informazioni può mettersi in contatto con: **Associazione Progetto Casa Aperta odv**
Via III Febbraio 1381 n. 3 - 41121 Modena · e-mail: **info@casaperta.org - c.f. 94080090361**